



Scuola Superiore per Mediatori Linguistici

**SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI CIELS
BOLOGNA**

Istituto ad Ordinamento Universitario

Decreto Ministeriale dell'11/05/2012, G.U. del 19/05/2012



**REGOLAMENTO
PROVA FINALE PER IL
CONSEGUIMENTO DEL
TITOLO
A.A. 2020/2021**

Sommario

Premessa	3
Art. 1 - Definizione della Prova Finale	4
Art. 2 - Procedura di assegnazione della Prova Finale	4
Art. 3 - Requisiti della Prova Finale	6
Art. 4 - Tempistiche e procedura di presentazione della Prova Finale	7
Art. 5 - Discussione della Prova Finale	9
Art. 6 - Voto finale	11
Art. 7 - Discussione della Prova Finale e proclamazione	13
Art. 8 - Disposizioni finali	13

Premessa

Lo svolgimento della Prova Finale costituisce il momento culminante del percorso di studi universitario intrapreso, pertanto gli studenti devono fare appello alle conoscenze e alle metodologie di studio acquisite durante questo cammino e devono inoltre dimostrare una capacità di iniziativa e di rigore nella ricerca e nella compilazione di un lavoro completo e adeguatamente strutturato.

La Prova Finale può, di fatto, essere considerata il primo lavoro scientifico e professionale realizzato dal/dalla neo-laureato/a, e in alcuni casi può rappresentare oggetto di discussione in un colloquio di lavoro, diventando così un valido biglietto da visita. La Prova Finale rappresenta dunque il punto di arrivo del percorso accademico, ma può costituire anche il punto di partenza per la carriera professionale. Gli studenti potranno, e dovranno, chiaramente avvalersi dell'esperienza del proprio relatore.

Si è ritenuto opportuno stilare un elenco di linee guida che forniscano indicazioni utili, finalizzate ad agevolare gli studenti nello sviluppo del proprio lavoro, in particolare:

- Individuare, insieme con il Relatore, l'argomento della propria ricerca, procedendo alla verifica delle conoscenze di base già possedute in tale ambito, al vaglio della bibliografia esistente e soprattutto all'accertamento dell'originalità e della specificità del tema, preoccupandosi in particolare di verificare che lo stesso tipo di lavoro non sia stato già affrontato da altri.

- Programmare, insieme al Relatore, tempi e modi dello svolgimento del proprio lavoro. Ogni incontro con il Relatore deve essere adeguatamente preparato: lo studente preparerà per quanto possibile schemi e domande da presentare al Relatore durante tali incontri. Approssimazione, improvvisazione e immaginazione sono da evitare, in quanto non permettono una discussione chiara e sono indice di scarsa organizzazione. Studenti e Relatori potranno inoltre utilizzare la posta elettronica per facilitare le comunicazioni, soprattutto per quei problemi che non necessitano di particolari approfondimenti.

- Studente e Relatore sono tenuti a programmare verifiche regolari sullo stato di avanzamento del progetto (circa una volta ogni 15/30 giorni).

Art. 1 - Definizione della Prova Finale

- a) In conformità con quanto previsto dal Regolamento Didattico della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici – CIELS Bologna, per il Corso di Studi Triennale in Scienze della Mediazione Linguistica, il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale.
- b) La prova finale consiste nella presentazione da parte dello studente di un elaborato scritto e multimediale (su CD) alla Commissione esaminatrice.
- c) Alla prova finale sono attribuiti 6 crediti formativi.

Art. 2 - Procedura di assegnazione della Prova Finale

- a) L'argomento della Prova Finale deve essere concordato con il docente che assume il ruolo di Relatore. Relatore può essere qualsiasi docente titolare di un insegnamento linguistico di una delle lingue previste dal piano degli studi del candidato (afferente agli insegnamenti di Mediazione Linguistica, Cultura e Civiltà, Lingua e letteratura italiana e Linguistica applicata) con cui lo studente abbia sostenuto almeno un esame nel corso degli studi e sia ancora presente nell'ordinamento di studi della SSML – CIELS Bologna. Il Relatore potrà seguire solo Prove Finali redatte nella lingua di insegnamento impartita presso la sede CIELS Bologna.
- b) In deroga a quanto espresso al punto a), in caso di documentato interesse per la disciplina e previo parere positivo del docente, può fungere da Relatore anche un docente di un insegnamento affine. In tal caso lo studente, dovrà prevedere un Correlatore per la parte linguistica e unitamente al modulo di Proposta di Prova Finale, dovrà consegnare una richiesta motivata e controfirmata dal docente, con i dettagli del progetto alla Direzione Didattica, che si riserva di decidere relativamente all'approvazione.
- c) Il Relatore investe il ruolo di responsabile scientifico dell'elaborato stesso e il suo nominativo dovrà essere indicato nel frontespizio della Prova Finale.
- d) I compiti del Relatore sono quelli di seguire lo studente durante il periodo di svolgimento della Prova Finale. Nello specifico, il Relatore si occupa di:

Scuola Superiore per Mediatori Linguistici

- aiutare a scegliere un adeguato argomento per la Prova Finale, al fine di valorizzare gli interessi culturali e/o professionali dello studente;
 - concordare tempi ragionevoli di stesura (a tal proposito si legga l'art. 4) e impostare un programma di lavoro che rispecchi le reali possibilità dello studente;
 - fornire tutte le indicazioni utili (documentazione, spunti bibliografici, suggerimenti) per un corretto e adeguato svolgimento del lavoro;
 - leggere i capitoli o le diverse parti del lavoro, correggendo direttamente oppure fornendo indicazioni, sul contenuto e sulla forma, che possano aiutare per una successiva stesura.
- e) I compiti dello Studente sono:
- firmare la presa visione del documento Regolamento Prova Finale e di tutti gli allegati, all'interno della Proposta di Prova Finale;
 - rispettare rigorosamente le indicazioni e le scadenze indicate dal Relatore secondo quanto previsto dal Regolamento;
 - consegnare al Relatore materiale correttamente e adeguatamente rivisto e revisionato, senza errori di battitura, refusi, problemi di impaginazione, ecc...
- f) È possibile indicare, oltre al Relatore linguistico, un Correlatore particolarmente esperto sull'argomento trattato nella tesi o un docente madrelingua nel caso di tesi linguistiche che lo rendano necessario. Correlatore può essere qualsiasi docente titolare di un insegnamento previsto dal piano degli studi della SSML-CIELS BOLOGNA, con cui lo studente abbia sostenuto almeno un esame. Il correlatore può essere altresì una figura esterna all'Istituto, purché provvista, secondo il parere vincolante della Direzione Didattica, delle necessarie competenze e qualificazioni. Il Correlatore dovrà essere indicato nel frontespizio della tesi e investirà il ruolo di corresponsabile scientifico dell'elaborato.
- g) Il Relatore e il Correlatore (se presente) devono essere individuati definitivamente almeno sei mesi prima della sessione prevista per la discussione della Prova Finale (con un discreto anticipo rispetto alla data indicata per la consegna della Proposta di Prova Finale in Segreteria Generale). Una volta individuato/i il/i docente/i, lo studente dovrà consegnare il documento di Proposta di Prova Finale in duplice copia alla Segreteria Generale, firmato da Relatore ed eventuale Correlatore. Una volta accolta la proposta da parte della Direzio-

ne Generale lo studente potrà ritirare una copia del documento e consegnarlo al proprio Relatore ed eventuale Correlatore.

- h) Il Relatore precedentemente scelto dallo studente può essere sostituito entro 3 mesi dalla data di presentazione della Proposta di Prova Finale solo per giustificati motivi, presentando modulo di Richiesta di integrazione/modifica alla Proposta di Prova Finale presso la Segreteria Generale.
- i) Trascorsi i 3 mesi dalla data di presentazione della Proposta di Prova Finale, il Relatore può essere sostituito, comunque sempre e solo per giustificati motivi, presentando una nuova Proposta di Prova Finale nei termini e nelle tempistiche previsti dall'art. 4 del presente Regolamento. Inoltre, potrà essere applicata una penale di Euro 60.

Art. 3 - Requisiti della Prova Finale

- a) L'elaborato scritto dovrà essere composto da almeno 30 pagine, stampate fronte-retro. Abstract, Indice, elenco delle fonti e bibliografia non vengono inclusi nel conteggio delle pagine totali. La prova finale non può superare le 50 pagine salvo diversi accordi con Relatore e Correlatore (se presente).
- b) L'elaborato salvato su supporto multimediale (CD) dovrà corrispondere esattamente a quello scritto.
- c) La Prova finale dovrà essere redatta in italiano e in una delle lingue straniere di studio (lingue di laurea). La Prova finale dovrà presentare una sezione pari a minimo 15 pagine in italiano e una sezione pari a minimo 15 pagine nella lingua straniera scelta. Se la lingua scelta è la lingua cinese, araba o russa, le pagine in lingua devono essere almeno 10. Rientrano nel conteggio le pagine tradotte e/o prodotte dallo studente, non il testo in lingua originale.

Se si tratta di una Prova Finale di traduzione, la prova finale dovrà contenere almeno 10 pagine tradotte. Per le Prove Finali di glossario, il conteggio avverrà sul numero effettivo di caratteri prodotti in ogni lingua (almeno 100 lemmi).

- d) Il lavoro di Prova Finale potrà vertere su uno o più dei seguenti aspetti linguistici:
- **Proposta di traduzione con commento linguistico e glossario** (per esempio: testo specialistico, testo di indirizzo, raccolta di articoli, materiale audiovisivo, ecc....).
 - **Studio teorico, teorico-pratico, sperimentale, relativo all'interpretazione dialogica, consecutiva, simultanea, alla traduzione e alla mediazione linguistico-interculturale** (per esempio: la qualità dell'interpretazione).
 - **Glossari e raccolte terminologiche e fraseologiche** (per esempio: analisi della raccolta delle fonti, osservazioni, glossario nelle due lingue di studio).
 - **Analisi di un autore, movimento letterario o fenomeno linguistico, di un'epoca o avvenimento storico che ha influenzato la cultura e/o lingua di un determinato Paese.**
 - **Analisi comparativa, retorica e riflessione linguistica di traduzioni esistenti o di discorsi pronunciati.**
 - **Eventuali altre proposte coerenti con linee strategiche previste dall'attuale Decreto.**
- e) L'elaborato dovrà presentare un *abstract*, prodotto in lingua italiana e nella lingua straniera oggetto di Prova Finale, da inserire all'inizio dell'elaborato (vedi Allegato 5 Abstract)
- f) La Prova Finale dovrà presentare una Dichiarazione di Consultabilità (Allegato 6), da inserire alla fine dell'elaborato (rilegato in tutte le copie della Prova Finale).
- g) Le copie cartacee della Prova Finale vanno adeguatamente rilegate con cartoncino rigido/tessuto. Il colore di copertina dovrà essere rosso per gli studenti dell'indirizzo Sicurezza e difesa sociale (Criminologico), blu per l'indirizzo Organizzazioni internazionali e diplomatiche (Diplomatico), verde per l'indirizzo Management turistico e commercio internazionale (Turistico), viola (o blu scuro) per l'indirizzo Pubblicità, marketing e relazioni pubbliche (Marketing) e rosa (o bianco) per l'indirizzo Progettazione e integrazione multi-culturale (Interculturale).
- h) L'elaborato dovrà rispettare i criteri redazionali di cui all'Allegato 1.

Art. 4 - Tempistiche e procedura di presentazione della Prova Finale

- a) Almeno sei mesi prima della sessione di discussione della Prova Finale e comunque entro e non oltre le scadenze indicate nell'Allegato 2, lo studente è tenuto a individuare il Relatore e l'eventuale Correlatore e concordato con loro l'argomento di Prova Finale.

- b) Sei mesi prima della sessione di discussione della Prova Finale e comunque entro e non oltre le scadenze indicate nell'Allegato 2, va consegnato in Segreteria Generale il modulo di Proposta di Prova Finale per l'approvazione della Direzione Didattica, in duplice copia (dopo l'approvazione una copia dovrà essere consegnata dallo studente al Relatore ed eventuale Correlatore).
- c) Entro 15 giorni dall'approvazione della Direzione Didattica, lo studente è tenuto a fissare un appuntamento col Relatore (ed eventuale Correlatore) per la pianificazione dell'attività di ricerca, per stabilire il piano di lavoro e la bibliografia.
- d) Dopo l'approvazione del piano di lavoro e della bibliografia da parte del Relatore, vanno rispettate le indicazioni del docente, che potrà decidere diversamente a seconda della tipologia di tesi e di argomento, ma sempre in linea con le scadenze stabilite dall'Allegato 2.
- e) Almeno 60 giorni prima della sessione di discussione della Prova Finale e comunque entro e non oltre le scadenze indicate nell'Allegato 2, lo studente è tenuto a consegnare in Segreteria Generale la Domanda di esame per il conseguimento del titolo finale dopo aver ricevuto il parere positivo del Relatore e del Correlatore (se presente) che dovranno apporre firma sul modulo. Senza tale consenso la domanda non potrà essere ritenuta valida. Entro tale data è necessario regolarizzare eventuali posizioni amministrative debitorie e versare la tassa relativa ai diritti di segreteria.
- f) Almeno 30 gg prima della data della discussione della Prova finale e comunque entro e non oltre le scadenze indicate nell'Allegato 2, è tenuto a far firmare il modulo di Nulla Osta a Relatore ed eventuale Correlatore, attraverso il quale i docenti garantiscono la completezza dell'elaborato e la sua conformità ai parametri fissati dal presente Regolamento.
- g) Ultimata la Prova Finale, è obbligo procedere al certificato antiplagio al link <https://www.tesiverified.it/>. Lo Studente è tenuto a caricare e far analizzare l'intero documento. Lo Studente riceverà via mail il certificato antiplagio che dovrà consegnare in singola copia alla Segreteria Generale (non inserire nella tesi ma consegnare a parte).
- h) Almeno 28 gg prima della data della discussione della Prova Finale e comunque entro e non oltre le scadenze indicate nell'Allegato 2, e solo dopo aver ricevuto il nulla osta del Relatore ed eventuale Correlatore, **lo Studente dovrà inviare una copia in formato Word e in formato PDF della versione finale della Prova Finale, unitamente alla scansione**

del Nulla Osta firmato dal Relatore ed eventuale Correlatore, all'indirizzo: segreteria@cielsbologna.it per un ultimo controllo formale (cfr. Allegato 3). Il superamento della verifica formale è condizione fondamentale per poter stampare e, successivamente, consegnare le copie della prova finale in segreteria generale.

- i) Almeno 20 giorni prima della data della discussione della Prova Finale e comunque entro e non oltre le scadenze indicate nell'Allegato 2, vanno consegnate in Segreteria Generale, due copie cartacee rilegate conformi ai parametri stilistici previsti (una copia per il Relatore e una copia per la Commissione) e una copia multimediale della tesi (vedi Allegato 7), assieme al Nulla Osta e al Certificato Antiplagio. Qualora lo Studente abbia individuato un Correlatore si richiede una terza copia cartacea per quest'ultimo.
- j) Qualora lo Studente rinunci a discutere la Prova Finale nella sessione per la quale ha presentato Domanda di esame per il conseguimento del titolo finale, dovrà consegnare modulo di Rinuncia alla Segreteria Generale. Lo Studente sarà tenuto a presentare nuova Domanda di esame per il conseguimento del titolo finale per la sessione di discussione della Prova Finale alla quale deciderà di partecipare successivamente, allegando nuovamente la documentazione richiesta e versando il Contributo per esame finale.

Si rende noto che, al fine del conteggio di tali scadenze, non devono essere considerati i periodi di chiusura della SSML-CIELS Bologna e quelli relativi alle festività indicate nel Manifesto degli Studi (ivi compresa la pausa estiva del mese di agosto). A supporto dello Studente per le scadenze fa fede l'Allegato 2 che viene pubblicato annualmente e che riporta le date di consegna dei moduli e le scadenze degli adempimenti per ogni sessione di discussione delle Prove Finali.

Si sottolinea, comunque, che è cura dello Studente fare in modo di prendersi per tempo sia nella consegna del materiale da correggere, sia nella richiesta di eventuali firme per la consegna dei moduli in Segreteria.

Art. 5 - Discussione della Prova Finale

L'esame per il conseguimento del titolo finale del Corso di Studi Triennali in Scienze della Mediazione Linguistica consiste nella presentazione e discussione della Prova Finale di fronte

Scuola Superiore per Mediatori Linguistici

alla Commissione esaminatrice, formata da almeno 3 membri. Fanno parte della Commissione l'esperto designato dal MIUR, il Relatore e altri docenti interni della SSML-CIELS BOLOGNA. Le commissioni di tesi sono presiedute dal Direttore Scientifico e/o dal Direttore Didattico della Scuola o da loro delegati.

a) I candidati sono chiamati a illustrare il proprio lavoro in maniera organica, completa e chiara.

Dovranno essere messi in risalto i seguenti aspetti:

- le ragioni e gli obiettivi alla base del proprio lavoro;
- lo sviluppo della ricerca, sottolineando gli elementi originali;
- i risultati ottenuti e il loro valore.

Oltre all'organizzazione del discorso sarà valutata la proprietà linguistica nell'esposizione sia in lingua italiana sia in lingua/lingue straniera.

b) Il Relatore e il Correlatore (se presente) sono tenuti a porre quesiti in merito al lavoro svolto al candidato. I candidati devono essere comunque pronti a rispondere e spiegare qualsiasi particolare eventualmente richiesto da un membro della Commissione in sede di discussione, sia in lingua italiana sia nelle lingue straniere previste dal proprio piano degli studi.

c) In termini di tempo, la presentazione del lavoro finale dovrà obbligatoriamente articolarsi secondo la seguente procedura:

- avvio dell'esposizione del lavoro svolto in lingua italiana;
- continuazione dell'esposizione in lingua straniera per una durata approssimativamente pari all'esposizione in lingua italiana (non deve essere la ripetizione di quanto già esposto in lingua italiana);
- quesiti della Commissione.

e) Non è possibile avvalersi di supporti multimediali nel corso della discussione della Prova Finale. Qualora lo Studente ritenga necessaria la visione di immagini potrà creare brevi dispense cartacee da distribuire in occasione della discussione ai membri della commissione.

- f) Nel corso della discussione della Prova Finale da parte del candidato, si fa divieto al pubblico presente di videoregistrare. È, invece, consentito videoregistrare la lettura della proclamazione al termine della discussione.

Art. 6 - Voto finale

- a) La media ponderata della carriera dello Studente rappresenta la base per la votazione finale. La media ponderata è calcolata moltiplicando il voto di ciascun esame per il relativo numero di crediti e dividendo la somma dei prodotti per il numero di crediti totale. La Segreteria Didattica provvede a convertire la media ponderata in centodecimi.
- b) Al punteggio in centodecimi vengono sommati, per ogni lode conseguita negli esami di profitto, punti 0,33/110. Il risultato viene arrotondato all'unità, per difetto qualora il punteggio abbia decimali inferiori a 0,50 e per eccesso qualora il punteggio abbia decimali pari o superiori a 0,50.
- c) Qualora il candidato abbia conseguito le tre annualità di una terza lingua di laurea, gli sarà riconosciuto 1 punto da aggiungere al punteggio di presentazione.
- d) Qualora il candidato ottenga il titolo finale entro la sessione di febbraio del suo ultimo anno di corso regolare, gli sarà riconosciuto 1 punto da aggiungere al punteggio di presentazione. Il calcolo del punteggio di presentazione è spiegato nell'Allegato 8.
- e) Sulla base dei requisiti della Prova Finale la Commissione dispone da un minimo di 0/6 ad un massimo di 6/6 da assegnare; la Commissione ha la facoltà di arrotondare il punteggio finale nel caso in cui la somma complessiva raggiunga i 99/110 o 109/110.
- f) I criteri di valutazione della Prova Finale adottati dalla SSML-CIELS BOLOGNA sono i seguenti:

<p>Ottimo livello di competenza linguistica nell'esposizione orale, priva di incertezze e inesattezze; lavoro originale con analisi personali particolarmente apprezzabili e significative. Lavoro autentico e originale. Tesi ottima per documentazione e argomentazione.</p> <p>Punteggio attribuibile su parere maggioritario della Commissione.</p>	<p>6 punti</p>
---	----------------

<p>Molto buona la competenza linguistica, ma con qualche incertezza, lavoro decisamente ben argomentato, ma con qualche spunto non debitamente approfondito. Analisi linguistica complessivamente ben elaborata.</p> <p>Punteggio attribuibile su parere maggioritario della Commissione.</p>	5 punti
<p>Buon livello di competenza linguistica nell'esposizione. Tesi strutturata correttamente, ma non approfondita in uno o più aspetti.</p> <p>Punteggio attribuibile su parere maggioritario della Commissione.</p>	4 punti
<p>Discreta presentazione del lavoro svolto. Argomentazione sufficiente con qualche punto di particolare interesse non approfondito in modo esaustivo e completo. Punteggio attribuibile su parere maggioritario della Commissione.</p>	3 punti
<p>Poca sicurezza nella presentazione linguistica dell'elaborato con diverse imperfezioni e inesattezze linguistiche. Lavoro poco elaborato e poco attinente all'ambito linguistico con scarsa elaborazione personale. Tesi caratterizzata da carenze metodologiche.</p> <p>Punteggio attribuibile su parere maggioritario della Commissione.</p>	2 punti
<p>Basso livello di competenza linguistica nell'esposizione, lavoro poco originale con limitata analisi linguistica personale, scarsa documentazione bibliografica.</p> <p>Punteggio attribuibile su parere maggioritario della Commissione.</p>	1 punto
<p>Scarso livello di competenza linguistica nell'esposizione, lavoro superficiale con assente o limitata analisi linguistica. Bibliografia inesatta, fonti scientificamente poco attendibili e/o scarsamente riconducibili al contenuto del lavoro.</p> <p>Punteggio attribuibile su parere maggioritario della Commissione.</p>	0 punti

- g) Dopo la discussione della Prova Finale, il Relatore propone alla Commissione il voto finale. Sentito il parere della Commissione esaminatrice, il Presidente di Commissione o suo delegato formula il punteggio ottenuto dal candidato.
- h) Per il riconoscimento della lode il Relatore deve presentare la proposta motivata alla Commissione. La decisione da parte della Commissione circa il conferimento della lode deve essere unanime.
- i) La Commissione può derogare in merito all'attribuzione del punteggio per il lavoro di Prova Finale, previa motivazione condivisa dalla maggioranza dei membri e qualora il punteggio di presentazione non sia inferiore a 100/110. Tale attribuzione straordinaria di punteggio è da motivarsi in presenza di lavori di particolare rilevanza scientifica e trattazione di contenuti particolarmente originali e significativi.

Art. 7 - Discussione della Prova Finale e proclamazione

- a) La discussione è pubblica e avviene di fronte a una Commissione esaminatrice.
- b) La Segreteria Didattica dà comunicazione via mail agli studenti laureandi del giorno, orario, aula della discussione e composizione della Commissione esaminatrice. La convocazione viene pubblicata anche sulle bacheche/Piattaforma della SSML-CIELS BOLOGNA.
- c) Nel caso di sopravvenuto impedimento al sostenimento dell'esame finale, i laureandi devono darne tempestiva comunicazione alla Segreteria Generale. Per discutere la Prova Finale in una sessione diversa dalla sessione scelta inizialmente, è necessario ripresentare la domanda alla Segreteria Generale (vedi art.4).
- d) Al termine della discussione la Commissione esaminatrice si riunisce per il conferimento del punteggio finale. Il Direttore Didattico o suo Delegato, procede alla proclamazione leggendo il giudizio della Commissione e assegnando il titolo finale.

Art. 8 - Disposizioni finali

- a) Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione.

- b) Per quanto non previsto nel presente Regolamento e non disciplinato da norme specifiche, spetta al Comitato Tecnico Scientifico dettare le disposizioni necessarie.

Bologna, 25 settembre 2020

IL DIRETTORE DIDATTICO
Prof. Matteo Giglioli

